



ALMALAUREA: ANCORA IN CRESCITA I DATI OCCUPAZIONALI DEL POLITECNICO DI TORINO

Più del 90% dei laureati lavora a un anno dal titolo magistrale

Torino, 11 giugno 2020 - È stata pubblicata oggi l'Indagine AlmaLaurea 2020 su **Profilo e Condizione occupazionale dei laureati**. I laureati del Politecnico coinvolti nell'indagine sono 7.341; tra questi, 3.745 di primo livello e 3.587 laureati magistrali.

Appuntamento atteso dagli studenti e dalle loro famiglie, che spesso influenza la scelta del percorso di studi, l'Indagine conferma una tendenza che non si è invertita neppure negli anni della crisi: **i laureati del Politecnico di Torino trovano lavoro**, e ricevono in media retribuzioni più alte rispetto ai laureati degli altri atenei italiani.

Analizzando più nel dettaglio il **profilo occupazionale dei laureati del Politecnico**, l'Indagine evidenzia che si tratta di giovani che in larga parte continuano gli studi dopo la laurea triennale, rimandando cioè al post-laurea di tipo magistrale il vero ingresso nel mondo del lavoro. Tra i laureati triennali che non si sono mai iscritti a un corso di laurea magistrale e che quindi sono entrati nel mondo del lavoro, il tasso di occupazione risulta comunque del 78,7%, a fronte di un dato nazionale del 74,1%.

Il dato di riferimento più significativo e in sensibile crescita risulta comunque quello che riguarda i laureati magistrali a un anno dalla laurea: **è occupato il 90,5% dei laureati magistrali del Politecnico di Torino**, un valore di gran lunga superiore alla media nazionale del 71,7% e in **crescita rispetto al dato dello scorso anno dell'88,6**.

La percentuale di occupati aumenta ancora, secondo gli ultimi dati di Almalaurea, a cinque anni dal conseguimento del titolo, quando raggiunge il **92,8%** a fronte del 86,8% del dato nazionale.

In **quali settori** sono occupati? Il 91,9% dei laureati è inserito nel settore privato, mentre il 6,8% nel pubblico. La restante quota lavora nel non-profit 1,3%. L'ambito dei servizi assorbe il 42,8%, mentre l'industria accoglie il 56,3% degli occupati; 0,2 la quota di chi lavora nel settore dell'agricoltura.

Significativa, poi, la differenza di **retribuzione** tra i laureati magistrali del Politecnico e la media italiana: 1.522 euro netti mensili a fronte di una retribuzione media di 1.285 euro a un anno dal titolo e 1.766 euro rispetto a 1.499 euro a cinque anni dalla laurea.

L'Indagine fornisce infine alcuni dati interessanti circa il **profilo dei laureati**. Interessante notare come il rapporto con il mondo del lavoro cominci per i laureati del Politecnico già negli anni degli studi: il 38,5% tra i laureati di primo livello e il 49,4% dei magistrali ha svolto **tirocini** riconosciuti dal proprio corso di studi.

Altro dato che emerge è la **dimensione internazionale** del Politecnico, con un'alta percentuale di **studenti stranieri**: il 9,9% in media (il 12,7% di quelli magistrali, a fronte del 5,5 a livello nazionale). Inoltre, quasi un terzo degli studenti durante la Laurea Magistrale compie **un'esperienza di studio all'estero** (il doppio del dato nazionale).

Significative le risposte relative alla **soddisfazione**: in generale, quasi 9 laureati su 10 si dichiarano soddisfatti dell'esperienza universitaria nel suo complesso e l'85,8% dei laureati è soddisfatto del rapporto con il corpo docente.

“I dati emersi dall’indagine annuale proposta da Almalaurea rappresentano un riscontro importante per l’attività dei nostri docenti e per lo sforzo che sta compiendo l’Ateneo per migliorare i programmi e la didattica. Mai come in questo periodo i docenti hanno dimostrato la passione e la professionalità che li contraddistingue, così come il coraggio del Politecnico di fare investimenti importanti anche per il futuro, che siamo certi continueranno a garantire quella qualità della formazione che da sempre contraddistingue i nostri laureati e che permette loro di trovare un lavoro soddisfacente in breve tempo dopo il titolo”, commenta il Vice Rettore alla Didattica del Politecnico **Sebastiano Foti**.

“Il trend positivo evidenziato dai dati occupazionali è diventato ormai una costante per il nostro Ateneo. È anche grazie a questi risultati sull’occupazione che gli studenti e le loro famiglie scelgono il Politecnico di Torino”, aggiunge la Delegata del Rettore per l’accompagnamento al lavoro **Carla Chiasserini**, che conclude evidenziando il dato relativo ai tirocini: *“Credo che per i nostri studenti affiancare all’attività didattica una formazione sul campo in importanti realtà aziendali come quelle con cui collaboriamo contribuisca in modo significativo non solo ad avvicinarli al mondo del lavoro, ma anche a focalizzare meglio il loro percorso di studi e a trovare la propria strada nella vita”*.